



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

PROVINCIA DI PISA

# PIANO OPERATIVO COMUNALE

## APPROVAZIONE

Ai sensi degli artt. 222 e 228 L.R. N°65/2014 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO"

### ALLEGATO 2 – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

#### 2.d DICHIARAZIONE DI SINTESI

ALLEGATO 2

OTTOBRE 2019



Sindaco  
Sergio Di Maio  
Responsabile del  
procedimento  
Architetto Monica Luperi  
Garante dell'informazione  
e della partecipazione  
Dottore Alessio Pierotti

V.A.S.  
Autorità competente  
Architetto Silvia Fontani  
Elaborazione V.A.S.  
Dottorssa Elena Fantoni  
Dottorssa Alessandra Matteini

Gruppo di lavoro  
Architetto Monica Luperi  
Dottore Gian Luca Vannini  
Dottorssa Alessandra Matteini  
Architetto Michela Luperini  
Geometra Sabrina Valentini

Collaboratori  
Geometra Fabrizio Desideri  
Geometra Marco Lelli  
Architetto Cecilia Frassi

Sistema Informativo  
Geografico  
Dottore Gian Luca Vannini





## Premessa

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., il presente documento è la "Dichiarazione di Sintesi", redatto ai sensi dell'art. 27 "Conclusione del processo decisionale" della suddetta normativa, il quale contiene la descrizione:

- del processo decisionale seguito;
- delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- delle motivazioni e delle scelte di piano, anche a seguito delle possibili alternative individuate.

Il provvedimento di approvazione del piano operativo con il Parere motivato e la Dichiarazione di sintesi, costituiscono la decisione finale.

Successivamente all'approvazione del piano operativo, la decisione finale sarà pubblicata sul BURT a cura dell'autorità procedente e comunicato all'autorità competente, sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale e sui social, con l'indicazione della sede di deposito ove è possibile prendere visione del Piano e del Rapporto Ambientale, comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio e tutta la documentazione istruttoria.

## Processo decisionale V.A.S.

### *Avvio del procedimento P.O.C.*

La Giunta Comunale in data 30.03.2017 con delibera n.63 ha dato avvio al procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 "Norme per il Governo del Territorio" con definizione del Territorio Urbanizzato ai sensi art.224 della medesima legge contestualmente ha dato avvio al procedimento ai sensi art.21 della Disciplina di Piano PIT/PPR di cui alla Delibera C.R. n.37/2015.

Ai sensi dell'art. 5 della LR 10/2010 e s.m.i., contestualmente è stato dato avvio al procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 e s.m.i., attraverso la redazione del Documento preliminare.

I soggetti coinvolti nel procedimento di VAS, nominati con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30.03.2017, sono i seguenti:

- Autorità proponente: *Giunta Comunale*;
- Autorità procedente: *Consiglio Comunale*;
- Autorità Competente: *Architetto Silvia Fontani Dirigente del Settore 2 Tecnico, Assetto del Territorio e Opere Pubbliche*.

I soggetti competenti in materia ambientale individuati per la consultazione con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30.03.2017, a cui è stato inviato il Documento preliminare sono:

- Regione Toscana (uffici competenti);
- Regione Toscana Ufficio Tecnico del Genio civile Toscana Nord sede di Lucca;
- Provincia di Pisa (nei suoi vari dipartimenti);
- Provincia di Lucca;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
- Segretariato regionale Ministero beni e attività culturali e turismo per la Toscana;
- Consorzio 4 Basso Valdarno;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino del Fiume Serchio;

- Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli;
- Comuni limitrofi (Calci, Cascina, Lucca, Pisa, Vecchiano, Vicopisano);
- A.R.P.A.T. Uffici di Pisa;
- Azienda U.S.L. 5 Pisa;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Toscana Energia S.p.a.;
- Geofor S.p.a.;
- Acque S.p.a.;
- ATO.

Ai fini della più ampia collaborazione da parte dei soggetti rappresentanti il territorio comunale, il presente documento è stato trasmesso a:

- Associazione ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Comitato cittadino Pari Opportunità;
- Consulta del volontariato ed Associazioni di volontariato

Il Documento preliminare e l'avviso pubblico sono stati pubblicati in data 07.04.2017 sul sito ufficiale del Comune con nota prot. 14336, ed è stato trasmesso all'autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni.

Sono stati dati 30 giorni per l'emissione del contributo di specifica competenza, in seguito prorogati fino al 15.05.2017.

L'Amministrazione ha, inoltre, ritenuto opportuno procedere con un avviso pubblico finalizzato ad avere contributi e suggerimenti urbanistici da parte della popolazione. Sono pervenuti 194 suggerimenti urbanistici, istanze, proposte da parte di privati, associazioni, etc. e 51 contributi interni.

Durante l'iter procedurale della *fase preliminare del P.O.C.*, sono state svolte le seguenti attività, come riportato dal garante dell'informazione e partecipazione:

a) Attività di informazione

L'avvio del procedimento relativo al P.O.C., Delibera di Giunta Comunale numero 63 del 30 marzo 2017, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, completa di tutti elaborati scritto-grafici e depositati presso gli uffici del Settore 2 Tecnico, Assetto ed Opere Pubbliche – Servizio Urbanistica consultabili.

b) Attività di partecipazione

Sono state svolte quattro assemblee pubbliche aperte alla cittadinanza attiva, agli enti e alle istituzioni, agli attori economici, ai professionisti, alle associazioni di volontariato e a tutti gli altri soggetti interessati.

Tutte le assemblee sono state pubblicate sul sito, sui media tradizionali e digitali, sulle pagine social a disposizione dell'amministrazione, tramite la app "ComuniCare" a disposizione del Comune e l'affissione di locandine. Per le assemblee riservate al mondo dell'associazionismo e dei professionisti sono stati inoltre mandati tramite mail inviti specifici.

L'attività di partecipazione risulta dettagliatamente descritta nel Rapporto Ambientale.

Di seguito, l'elenco degli Enti competenti che hanno inviato contributi:

*Tabella 1 – Elenco degli Enti competenti  
che hanno inviato contributi al Documento preliminare di V.A.S.*

Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_01	Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord	28/04/17	16705
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_02	Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacino del Fiume Arno	03/05/17	17185
Id.	Ente competente	data	Prot.

PE_03	ARPAT – Area vasta costa dipartimento di Pisa	04/05/17	17399
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_04	Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di interesse strategico regionale	08/05/17	17883
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_05	Acque	12/05/17	18895
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06	Regione Toscana – Settore Pianificazione del Territorio	12/06/17	22835
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06A	Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti	12/06/17	22835
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06B	Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di interesse strategico regionale	12/06/17	22835
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06C	Regione Toscana – Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Programmazione Viabilità	12/06/17	22835
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06D	Regione Toscana – Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Infrastrutture per la Logistica	12/06/17	22835
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06E	Regione Toscana – Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Pianificazione e Controlli in materia di Cave	12/06/17	22835
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_06F	Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio	12/06/17	22835

Questi contributi sono entrati a far parte del *Rapporto Ambientale* di cui all'Art. 24 L.R. 10/10 corredato dalla *Sintesi non Tecnica*.

### *Adozione P.O.C.*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/07/2018, ai sensi dell'Art. 19 della L.R. n. 65/2014 e dell'Art. 8, comma 6, della L.R. n. 10/2010, è stato adottato il Piano Operativo comunale comprensivo del Rapporto ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza -Studio.

Il P.O.C. comprensivo di Rapporto ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza -Studio e l'avviso pubblico sono stati:

- pubblicati in data 08.08.2018 sul sito ufficiale del Comune e sul B.U.R.T.;
- trasmessi alla Regione e alla Provincia.

Inoltre è stata data comunicazione agli enti competenti ai sensi dell'art. 25 comma 3 L.R. 10/2010 s.m.i., tramite PEC in data 09.08.2018 prot. 30564-30612-30636-30632, per l'emissione di pareri e osservazioni di specifica competenza entro 60 giorni.

Si precisa che i soggetti interessati dal procedimento sono gli stessi indicati sopra nella parte di avvio del P.O.C..

La documentazione suddetta è stata resa disponibile a chiunque per prendere visione e presentare eventuali osservazioni nel termine stabilito; nel periodo sono pervenuti i seguenti contributi, osservazioni e pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_01	Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno	10/09/18	33638
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_02	ARPAT – Area vasta costa dipartimento di Pisa	05/10/18	37120
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_03	Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di interesse strategico regionale	05/11/18	41257
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_04	Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio: - Programmazione viabilità; - Genio Civile Toscana Nord; - Autorità di gestione FEASR, sostegno allo sviluppo delle attività agricole; - <i>Settore Forestazione.Usi civici.Agroambiente;</i> - <i>Settore Pianificazione e Controlli in materia di Cave;</i> - <i>Settore Servizi pubblici locali, Energia e inquinamenti.</i>	06/11/18	41585

Delle osservazioni pervenute al Piano Operativo da parte di privati cittadini non ce n'è alcuna che riguardi in modo diretto il *Rapporto Ambientale* adottato.

In merito allo studio di incidenza, lo stesso è stato inviato ai seguenti enti competenti per la presenza dei seguenti siti, i quali hanno rilasciato i relativi nulla-osta:

- ZSC "Monte Pisano" IT5120019 l'Ente competente Regione Toscana
- ZSC/ZPS "Selva Pisana" IT5170002 l'Ente competente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_01	Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli	21/02/2019	7378
Id.	Ente competente	data	Prot.
PE_02	Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare	19/03/2019	11499

### **Modalità di integrazione del P.O.C. delle considerazioni ambientali**

Il P.O.C. è stato assoggettato al procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. 5 "Atti di governo del territorio soggetti a V.A.S." della L.R. 10/2010 e s.m.i..

Infatti durante l'attività di valutazione degli effetti ambientali sono state analizzate tutte le risorse quindi è stato composto un quadro conoscitivo delle stesse in modo da garantire preventivamente gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano, prioritariamente alla sua approvazione.

Nella valutazione sono stati evidenziati i punti di fragilità ambientale che emergono dalla descrizione e valutazione delle risorse in particolare per la risorsa acqua, gli impatti derivanti dalle trasformazioni previste dal piano per le risorse: acqua, rifiuti, energia, suolo, aria e paesaggio; le misure di mitigazione ovvero le condizioni alla trasformazione che devono essere messe in atto o le misure per impedire, ridurre e compensare gli impatti significativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione del Piano per quanto riguarda le risorse: acqua, rifiuti, energia, aria, radiazioni non ionizzanti, aziende insalubri, suolo e sottosuolo, ecosistemi della flora e della fauna, paesaggio.

Le Norme Tecniche di Attuazione e le schede norma dei comparti sono state integrate con le misure di mitigazione previste nel Rapporto ambientale e risultanti dal lavoro di valutazione delle risorse, dei punti di fragilità e dagli impatti degli interventi, dai contributi pervenuti dagli

Enti competenti.

### **Modalità di integrazione del P.O.C. con cui si è tenuto conto del Rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato**

#### *Approvazione P.O.C.*

Il Parere motivato dell’Autorità competente, redatto ai sensi dell’art. 26 della L.R. 10/2010 e s.m.i., riporta le osservazioni pervenute nell’ambito del procedimento con il relativo parere e le eventuali prescrizioni.

Il parere motivato è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 04/04/2019 ad oggetto “Approvazione controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla Deliberazione consiliare n. 36 del 26/07/2019 di adozione del Piano Operativo Comunale” e contestuale avvio del procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell’articolo 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell’articolo 31 della Legge Regionale Toscana 65/2014”.

Sono stati pertanto adeguati gli elaborati scritto-grafici del piano operativo comunale.

Una sintesi dei contributi, osservazioni, pareri e nulla osta sopra citati e le modalità di integrazione al Piano Operativo Comunale, sono presenti nel Parere motivato dell’Autorità competente nell’Allegato “A” dello stesso.

A seguito degli esiti della Conferenza paesaggistica svolta in unica seduta il 16.07.2019 l'Ufficio Urbanistica ha provveduto all'adeguamento dei seguenti elaborati scritto grafici distinti come risulta dall'allegato 5c del Piano Operativo.

A seguito dell'elaborazione del progetto di Piano Operativo, esaminate le controdeduzioni e le modifiche prodotte dalle stesse al progetto di POC adottato è stato ritenuto di procedere esclusivamente alla riadozione di quelle previsioni che apportando modifiche "sostanziali" agli elaborati adottati e controdedotti; come di seguito elencati:

1.modifica sostanziale nei seguenti casi:

A)

- modifica del regime dei suoli (nuove previsioni di zona B "Aggregazioni edilizie di formazione recente", in particolare zone B4, piccole aree di espansione con indice).
- introduzioni di nuovi comparti che prevedono interventi urbanistici sottoposti a Piani Particolareggiati o PUC
- nuove previsioni oggetto di Conferenza di Pianificazione art. 25 LRT 65/2014 e smi, formate post adozione .

Gli interventi risultano essere :

#### 1) COOPIANIFICAZIONE

- Comparto 117 SA
- Comparto 118 SA
- Comparto 119 SA
- Comparto 120 SA
- Comparto 124 SA
- Comparto 125 SA

#### 2) ZONE OMOGENEE B4

- UTOE 6
- UTOE30



- UTOE34

3) COMPARTI -ZDR

- UTOE1 ZDR 6 sub 3
- UTOE 32 Comparto 12
- UTOE 34 Comparto 14
- UTOE 35 Comparto 18

le suddette modifiche sono riunite in apposito fascicolo costituente Allegato 3 a del Piano Operativo.

2. modifica non sostanziale nei seguenti casi:

B)

- variazione di comparti interni al territorio urbanizzato (già individuati nel POC) per introduzione o eliminazione di funzioni contemplate dalla normativa generale di Zona omogenea o per introduzione di nuovo carico insediativo quando l'intervento nel suo complesso preveda o venga incrementato di opere pubbliche da realizzare con convenzionamento (in particolare comparti a destinazione mista)
- introduzione nei comparti interni al territorio urbanizzato di volume destinato ad ERS (aree indirizzate verso le politiche pubbliche per la casa dirette a soddisfare il fabbisogno di alloggi di edilizia residenziale pubblica in conformità con la legislazione vigente – definita come opera di urbanizzazione secondaria dalla LRT 65/2014)
- individuazione di Zone di Recupero, così come previsto all'interno della normativa generale che, nello specifico da mandato all'Amministrazione per i casi descritti dalle NTA

Le suddette riadozioni non avranno necessità di essere assoggettate ad alcuna forma ulteriore di valutazione (VAS) in quanto le previsioni riguardano dimensionamenti computati all'interno del dimensionamento del Piano Strutturale vigente quindi già valutati nel processo di VAS.

**Motivazione e scelte di Piano, alla luce delle alternative possibili individuate nel procedimento di V.A.S.**

Il Rapporto ambientale del P.O.C. riporta che il dimensionamento derivante dal Piano strutturale e dal Regolamento urbanistico, a suo tempo valutati, risulta immutato quindi la valutazione è stata effettuata rispetto soprattutto ad un mutato quadro normativo e ad un aggiornamento dello stato delle risorse, oltre che ad una ricollocazione spaziale del dimensionamento.

Inoltre, sempre dal Rapporto ambientale risulta che gli impatti non possono essere significativi, in quanto in generale dalla relazione del Piano Operativo e dalla consultazione della tabella del dimensionamento l'incremento della popolazione è poco significativo, sia nella consistenza globale che per singola UTOE.

Il processo partecipativo si è svolto nelle fasi di pre-avvio, di avvio del procedimento e d'adozione attraverso l'indizione di assemblee pubbliche aperte alla cittadinanza e tavoli tecnici rivolti alle associazioni culturali, sportive e di volontariato, ed agli ordini e collegi professionali e le rappresentanze delle categorie produttive. All'avvio del procedimento P.O.C. sono stati raccolti, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso contributi e suggerimenti urbanistici e all'adozione del P.O.C., entro 60 giorni prorogati a 90 sono stati raccolti osservazioni, pareri e contributi.

Il P.O.C. in approvazione composto dagli elaborati scritto-grafici sono stati modificati a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dal processo di conformazione art 21 della disciplina del PIT/PPR, delle controdeduzioni alle osservazioni accolte approvate con



deliberazione consiliare n 13 del 4 aprile 2019 e delle prescrizioni derivanti dal processo di Valutazione Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza.

In relazione a quanto disposto dal Parere Motivato non risulta la necessità di produrre soluzioni alternative al progetto di Piano Operativo.

San Giuliano Terme

La Responsabile del Procedimento  
Arch. Monica Luperi

